

ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO

Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero

– Temperatura delle acque marino-costiere

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Temperatura delle acque marino-costiere	S-I	DAP Arpa - Direzione Scientifica ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare l'andamento della temperatura superficiale delle acque marino-costiere	***	2008-2013	R		↑

Descrizione indicatore

La temperatura superficiale delle acque marine è un indicatore di stato delle acque, fortemente condizionato dalla latitudine; è infatti nota la differenza tra la temperatura delle acque polari e quella delle acque equatoriali. Ciò nondimeno il parametro può essere influenzato da alcune situazioni locali (correnti, stagionalità, apporti di acque dolci, ecc.), ed è soprattutto stato rivalutato il suo ruolo come indicatore di “impatto” rispetto alla problematica dei cambiamenti climatici (Global Warming).

La misura della temperatura superficiale rientra nel monitoraggio delle acque marino-costiere pugliesi, attualmente svolto da ARPA Puglia su incarico della Regione Puglia-Servizio Tutela Acque. I piani di monitoraggio sono però stati modificati negli anni, in adempimento alle norme sull'argomento che si sono avvicendate nel tempo (D.L. 979/1982, D.Lgs. 152/1999, D.Lgs. 152/2006, D.M. 56/2009, D.M. 260/2010). Comunque, al fine di consentire una elaborazione coerente e comparabile tra i differenti anni, per alcuni siti rappresentativi il monitoraggio è proseguito senza soluzione di continuità. Tali siti sono rappresentativi di altrettante macroaree in cui, sulla base di aspetti geo-morfologici, talassografici e bionomici, possono essere divise le acque marino-costiere pugliesi.

Obiettivo

L'indicatore viene utilizzato per valutare la temperatura (°C) delle acque superficiali in tutta la zona marino-costiera pugliese, e le sue eventuali variazioni sia a scala spaziale che temporale.

Stato indicatore anno 2013

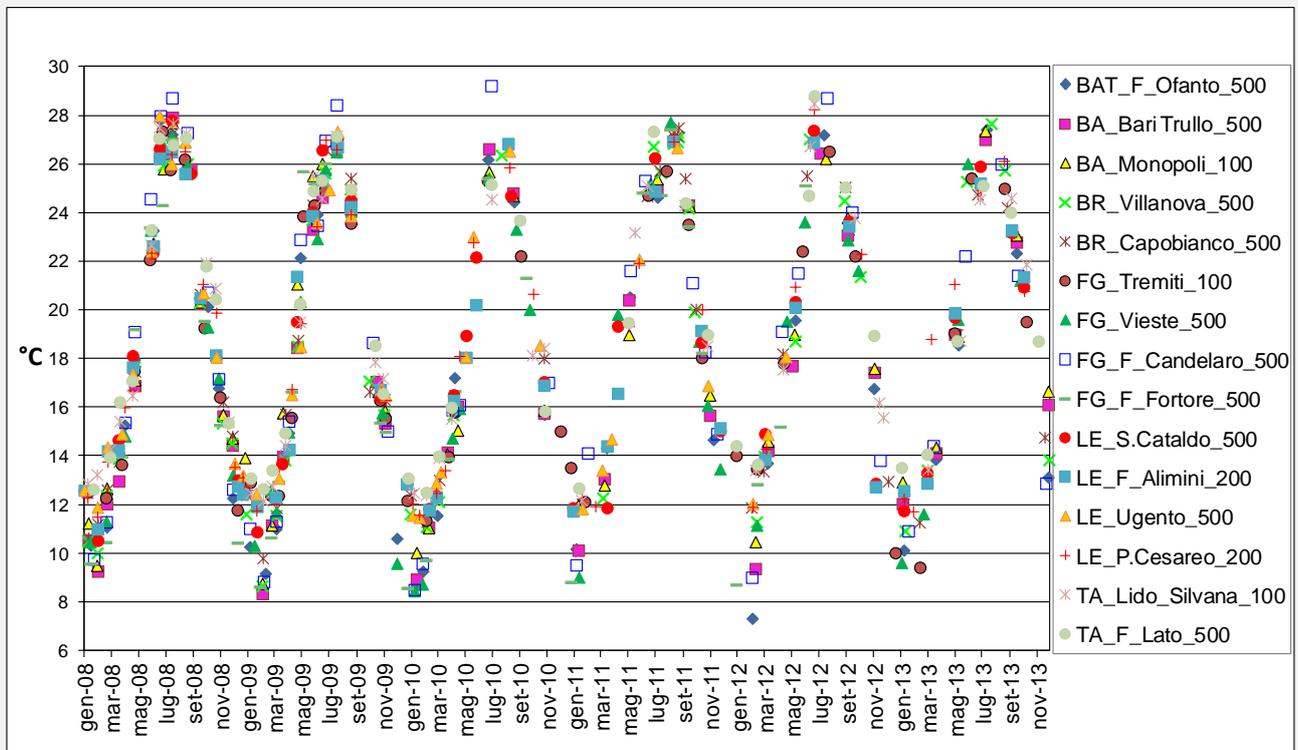
Nel 2013 la temperatura superficiale delle acque marino-costiere pugliesi ha seguito il ciclo stagionale atteso, senza evidenziare particolari anomalie. La distribuzione della temperatura superficiale, varia da un minimo di 9.4 °C registrato nel mese di marzo alle Tremiti (FG) ed un massimo di 27.6 °C registrato nel mese di agosto a Villanova (BR).

Trend indicatore (2008-2013)

In generale, l'andamento della temperatura superficiale delle acque marino-costiere pugliesi ha seguito il normale ciclo stagionale in tutti e sei gli anni considerati, con temperature più alte nei mesi estivi e più basse in quelli invernali; nel sessennio l'intervallo dei dati è risultato generalmente compreso tra il minimo di 7 e il massimo di 30 °C (vedi grafico successivo). Gli ultimi tre anni considerati (2011, 2012, 2013)

risultano tendenzialmente più caldi rispetto ai due anni precedenti, 2010 e 2009, come verificato dal confronto fra i valori calcolati della media geometrica e della mediana.

Andamento della temperatura superficiale (°C) nei siti marino-costieri pugliesi monitorati con continuità nel sessennio 2008-2013.



Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

[LEGENDA SCHEDA](#)